



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FRANCESCO MOROSINI
INFANZIA -PRIMARIA – SCUOLA SEC.RIA 1° GRADO -
Direzione e Segreteria: S. CROCE 1882 – 30135 VENEZIA
Tel. 041 – 5241118 fax. 041 - 716600
C.M. VEIC841002 - C.F. 94071410271
veic841002@istruzione.it - veic841002@pec.istruzione.it

Prot. dig.

AL PERSONALE
AI GENITORI degli ALUNNI
dell' ISTITUTO COMPRENSIVO "F. MOROSINI"

OGGETTO: UTILIZZO DI OPENID CONNECT NEL SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITÀ DIGITALE ITALIANO (SPID)

In riferimento alle richieste di chiarimenti in merito all'accesso al Registro elettronico mediante l'utilizzo di OpenID Connect nel Sistema Pubblico di Identità Digitale italiano (SPID), di seguito sono esposti in sintesi i riferimenti normativi del CAD e le informazioni reperibili attualmente dai canali ufficiali del sito dell'AgID.

L'uso delle tecnologie per l'identità digitale è sicuramente un diritto sancito dal Codice per l'amministrazione digitale per il cittadino e comunque per chiunque si interfacci con i servizi delle pubbliche amministrazioni. Tuttavia, si ritiene necessario sottolineare come, in questo periodo di transizione al digitale, la tempistica con cui le pubbliche amministrazioni debbano adottare soluzioni che consentano l'accesso esclusivamente e "tassativamente" tramite SPID (o CIE o CNS) non sia ancora stata stabilita ufficialmente poiché non tutti i cittadini aderiscono ancora al servizio di identità digitale.

Pertanto, la Presidenza del Consiglio dei Ministri non ha ancora definito il termine di switch-off, momento dal quale diventerà tassativo l'accesso con l'identità digitale. Nel CAD, in effetti, si legge, all'art. 64 comma 2- quater che "[...] Il sistema SPID è adottato dalle pubbliche amministrazioni nei tempi e secondo le modalità definite con il decreto di cui al comma 2-sexies. [...]". Il comma 2-sexies recita: "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, sono definite le caratteristiche del sistema SPID, anche con riferimento: [...] d) alle modalità di adesione da parte di cittadini e imprese in qualità di utenti di servizi in rete; e) ai tempi e alle modalità di adozione da parte delle pubbliche amministrazioni in qualità di erogatori di servizi in rete; [...]". Il decreto di riferimento è il DPCM 24 ottobre 2014. Il comma 2 nonies recita: "L'accesso di cui al comma 2-quater può avvenire anche con la carte d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi". Il testo del CAD non si esprime in maniera tassativa e nel citato DPCM si legge, all'art. 14 che le pubbliche amministrazioni consentono l'identificazione informatica degli utenti attraverso l'uso dello SPID. Di conseguenza si evince che l'accesso non sia al momento esclusivo tramite SPID, CNS, CIE ma rimangano contemplate le vigenti soluzioni. In base a quanto stabilito nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, che definisce le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese,

gli obiettivi, le linee guida, le modalità e le tempistiche relativamente all'uso dello SPID sono in corso di definizione. Le linee guida sull'integrazione dello SPID con applicazioni basate su diverse piattaforme e con componenti di terze parti in modalità sicura, interoperabile e scalabile sono in consultazione pubblica fino al 26 settembre al seguente link:

<https://docs.italia.it/AgID/documenti-in-consultazione/lg-openidconnect-sp-id-docs/it/bozza/>

Tali linee guida diventeranno, pertanto, un testo normativo di riferimento entro breve periodo. Per favorire la transizione al digitale Argo Software s.r.l. (di cui l'Istituzione scrivente risulta cliente) sta sviluppando un progetto per implementare lo SPID nei propri sistemi e fornire così, nell'attesa dello switch-off, diverse soluzioni di accesso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Curci

Firma autografa omessa a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 c.2 D. Lgs 39/1993

